

# **BILANCIO SOCIALE**

## **2009**



**AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS**





*Questo Bilancio Sociale è dedicato in primo luogo ai soci e ai lavoratori e dipendenti della Cooperativa;...al territorio della ValleSabbia che tanto ci sta a cuore.*

*Ringraziamo l'Assistente Sociale Mara Ceriotti, che ci ha sempre spinto a migliorarci..*

***In copertina: Quipu***

*I quipu erano dei memorizzatori necessari ai bisogni della efficientissima amministrazione inca.*

*In particolare i quipu furono impiegati come mezzo di contabilità o piuttosto come sistema di numerazione concreta: il colore delle funicelle, il numero e la posizione relativa dei nodi, la consistenza dei gruppi corrispondenti, la spaziatura, avevano significati numerici ben precisi. I quipu rappresentavano i risultati delle numerazioni più disparate e fornivano quindi un prezioso strumento di statistica: affari militari, valutazione di derrate, conteggio degli animali, censimento della popolazione, registri di nascita e inventario dei materiali.*

*Ogni città, villaggio o distretto dell'impero inca possedeva funzionari detti quipucamayoc (o "custodi dei nodi") che avevano il compito di confezionare i quipu e interpretarne il senso, nonché di fornire al governo ogni informazione relativa a qualsiasi evento importante.*

*Ogni anno costoro procedevano all'inventario registrando sulle corde a nodi i risultati che successivamente venivano trasmessi alla capitale.*

Buona lettura

## Indice

<u>1.Premessa.....</u>	<u>6</u>
Lettera agli stakeholder.....	6
Metodologia.....	8
Modalità di comunicazione .....	9
Riferimenti normativi.....	9
<u>Identità dell'organizzazione.....</u>	<u>10</u>
Informazioni generali.....	10
Attività svolte .....	12
Composizione base sociale.....	13
Territorio di riferimento.....	15
Missione .....	15
Storia.....	26
<u>Governo e strategie.....</u>	<u>27</u>
Tipologia di governo.....	27
Organi di controllo.....	28
Struttura di governo.....	28
Processi decisionali e di controllo.....	29
Struttura organizzativa.....	30
Strategie e obiettivi.....	30
<u>Portatori di interessi.....</u>	<u>32</u>
<u>Relazione sociale.....</u>	<u>34</u>
5.1 Lavoratori.....	34
5.2 Fruitori.....	39
5.3Rete sistema cooperativo.....	42
5.4Reti territoriali.....	42
5.5Clienti/committenti.....	43
5.6Ambiente.....	43
Altri portatori di interessi.....	46
<u>Dimensione economica.....</u>	<u>47</u>
Valore della produzione.....	47



Bilancio Sociale 2009

<a href="#">Distribuzione valore aggiunto.....</a>	<a href="#">47</a>
<a href="#">Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....</a>	<a href="#">49</a>
<a href="#">Ristorno ai soci.....</a>	<a href="#">50</a>
<a href="#">Il patrimonio .....</a>	<a href="#">50</a>
<a href="#">Prospettive future.....</a>	<a href="#">50</a>
<a href="#">Prospettive cooperativa.....</a>	<a href="#">51</a>
<a href="#">Il futuro del bilancio sociale.....</a>	<a href="#">51</a>

## 1. PREMESSA

### Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa Terza edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Gestionale*
- *Informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2009 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*

*Bilancio Sociale ha fondamentalmente le seguenti valenze: uno strumento per (1) portare all'esterno informazioni relativamente ai servizi ed alle iniziative realizzate dalla Cooperativa (2) migliorare internamente la conoscenza delle azioni e delle attività svolte dai vari servizi (3) l'occasione per misurare l'efficacia dei servizi implementati.*

*In seguito ad una crescita organizzativa molto rapida, ci avviciniamo ai dieci anni di attività, si presenta attualmente la necessità di intraprendere un nuovo viaggio sempre più in considerazione di un mercato dei servizi sociali giunto a rapida maturazione e con risorse in evidente calo a fronte di un aumento più pressante dei bisogni. La strategia delineata per mantenere comunque un grado significativo di innovazione (elemento caratteristico dei servizi forniti da Area) comporta il rafforzamento delle relazioni di rete con soggetti non-profit e profit, passando per il*

*potenziamento del Consorzio Laghi. Mai come in questa situazione di congiuntura economica appare opportuno operare significative sinergie con tutto il terzo settore. La specificità della cooperativa (le aree di intervento relative a minori e famiglia) si declina nel territorio anche attraverso modalità di azione caratterizzanti, che riguardano: la volontà di intervenire anche su casi di forte esclusione sociale, il modello organizzativo-gestionale mutualistico, l'impiego di professionalità "alte", in grado di tarare i servizi sui bisogni della comunità e, in un'ottica di genere, la possibilità per la donna di conciliare tempi di riproduzione sociale (la famiglia) con percorsi di carriera e sviluppo delle professionalità.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*  
ANDREA PASINI

## Metodologia

L'elaborazione del presente documento è stata effettuata da un gruppo di lavoro che si è occupato della redazione del Bilancio Sociale per le Cooperativa Sociale AREA: Silvia Butturini, consigliere, vicepresidente di Area, Corrado Bontempi, consigliere di Area, Luisa Crescimbeni, responsabile settore amministrativo, con la collaborazione dei coordinatori dei servizi della Cooperativa, attraverso lo strumento del tavolo di coordinamento, luogo di incontro/confronto periodico che vede la partecipazione di larga parte della base sociale di Area e la rappresentanza della totalità delle aree e dei servizi implementanti dalla cooperativa.

Il processo ha implicato la raccolta di informazioni attraverso i seguenti documenti consultabili presso la sede:

- bilancio d'esercizio 2009 con Nota integrativa e Relazione sulla gestione
- verbale Revisione 2009 effettuata da Confcooperative
- verbali CDA ed assemblee 2009
- manuale della Qualità certificato CISQ CERT
- bozza di Bilancio Sociale 2007 e 2008 Area
- schede di servizio
- materiale divulgativo.
- sito della Cooperativa.

Il gruppo di lavoro, confrontatosi con l'intero CDA, ha steso gli intenti e gli obiettivi del Bilancio Sociale 2009, condividendo l'idea di rivolgerlo principalmente ai soci, ai dipendenti e al territorio di riferimento in generale.

Successivamente ad un'attenta analisi della Guida per la realizzazione del Bilancio Sociale elaborata da Confcooperative, si è proceduto alla raccolta dati.

In data 26 Giugno 2010 si è riunito il Tavolo dei Coordinatori che ha elaborato, attraverso una scheda di rilevazione, una serie di dati e informazioni rilevanti per il proprio servizio.

Il 29/07/2010 il Bilancio Sociale 2009 sarà presentato e discusso in Assemblea dei Soci.

Gli aspetti che si intendono evidenziare in questa edizione 2009 riguardano la il radicamento e la relazione bisogni territoriali-offerta di servizi da parte della Cooperativa;

la relazione della Cooperativa con i suoi dipendenti; la forte rilevanza del lavoro in rete con altri enti e istituzioni profit e no-profit. Sottolineamo inoltre l'importanza che si è accordato quest'anno alla redazione del Bilancio Sociale, come strumento di lettura e di lavoro per il futuro della Cooperativa.

## **Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Restituzione al "tavolo di coordinamento"

## **Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/07/2010 che ne ha deliberato l'approvazione.

## IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2009

Denominazione	<i>COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA IPPOLITO BOSCHI, 19 25070 BARGHE - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Consultorio di Villanuova s/C, via Bostone 2 25089 VILLANUOVA SUL CLISI - BRESCIA Consultorio di Vestone, via IV Novembre 2 25079 VESTONE - BRESCIA Asilo Nido Gulliver, via Chiusure 3, Portese di San Felice 25010 SAN FELICE DEL BENACO - BRESCIA Asilo Nido Piccolo Principe, via A. Merici 25080 MANERBA DEL GARDA - BRESCIA Asilo Sez. Primavera, Le perle del Lago, via S. Michele 15 25074 IDRO - BRESCIA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>12/12/2001</i>
CF	<i>02247300987</i>
p.iva	<i>02247300987</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A104036</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>54798</i>
Tel	<i>0365 556632</i>
Fax	<i>0365 564913</i>
Sito internet	<i><a href="http://www.cooparea.org">http://www.cooparea.org</a></i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della	<i>si</i>



CONF COOPERATIVE  
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Bilancio Sociale 2009

L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	<b>Anno di adesione</b>
	CONF COOPERATIVE 2003
	CGM FINANCE 2002
	SOLCO BRESCIA 2001
Adesione a consorzi di cooperative	CONSORZIO LAGHI
Altre partecipazioni e quote	<b>Valore nominale</b>
	SABBIE MOBILI € 1.500,00
	SOC.COOP.SOC.ONLUS € 5.048,00
	CGM Finance € 2.050,00
	Consortio Laghi € 50,00
Codice ateco	93050

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

**Oggetto sociale della Cooperativa Sociale Area**

La cooperativa si propone di realizzare, valendosi prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci cooperatori, iniziative mutualistiche quali:

- *Interventi di assistenza educativa domiciliare*
- *Interventi di assistenza ad personam*
- *Interventi di sostegno scolastico*
- *Servizi di aggregazione giovanile*
- *Ludoteche*
- *Servizi di educativa di strada*
- *Servizi di animazione sul territorio*
- *Centri ricreativi estivi*
- *Servizi di prevenzione alle dipendenze*
- *Servizi alla prima infanzia e alle famiglie*
- *Servizi residenziali per minori*
- *Servizio di consultorio familiare*
- *Attività di formazione e consulenza*
- *Attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno*
- *Attività ed iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale*
- *Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti*

La cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. La cooperativa può inoltre svolgere ogni altra attività

*connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute utili o necessarie per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque direttamente o indirettamente attinenti al medesimo.*

*La Cooperativa potrà inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzata alla sviluppo di ammodernamento aziendale ai sensi della legge 31.1.1992 n°59 ed eventuali norme modificative ed integrative.*

*Le attività sopra elencate dovranno essere svolte nel rispetto delle norme dettate in tema di esercizio di professioni riservate agli iscritti in appositi albi o elenchi professionali.*

*La Cooperativa potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla legge 1/1991), commerciale, industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla legge 197/91) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:*

- 1. Concorrere ad aste pubbliche e private ed a licitazioni private ed altre*
- 2. Istituire e gestire stabilimenti, impianti e magazzini per l'espletamento delle attività sociali*
- 3. Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, con l'esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi*
- 4. Dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed Organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti e il credito*
- 5. Concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma agli enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di terzi, nel tassativo rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti*
- 6. Favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali, culturali e ricreative sia con creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad Organismi ed Enti idonei.*

## **Attività svolte**

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS:

*La Cooperativa nasce nel 2001 e si propone come mission l'attivazione di servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie avendo a riferimento il territorio della Valle Sabbia e Garda Bresciano, Distretti 11 e 12.*

*Inizialmente incentrata su interventi di assistenza domiciliare e sul servizio ad personam, successivamente ha attivato i servizi per la prevenzione delle tossicodipendenze, per la prima infanzia e nell'ambito educativo-animativo. Nel 2005 ha ottenuto l'accreditamento dell'ASL per la gestione di due Consultori Familiari.*

*I servizi stabili attualmente attivi sono i seguenti: n° 2 Consultori familiari accreditati con l'ASL di Brescia più uno in corso di accreditamento, Servizio di Assistenza Domiciliare, n° 3 asili nido, servizi di prevenzione alle dipendenze finanziati da I.285/97 e I.45/99, n° 2 Centri Aggregazione Giovanile, n° 3 Cred estivi.*

*I servizi sperimentali attivi sono i seguenti: Progetto affido condotto in partenariato con Valsabbia Solidale, Progetto Tutela della maternità (finanziato dalle Regione Lombardia), Progetto Natural-mente che prevede l'interazione dei giovani con la tradizione e la natura (finanziato da Ente privato), Centro Itaipark, spazio giovanile polifunzionale (finanziato attraverso il progetto Fuori Classe), la collana editoriale Area.*

### Settori di attività

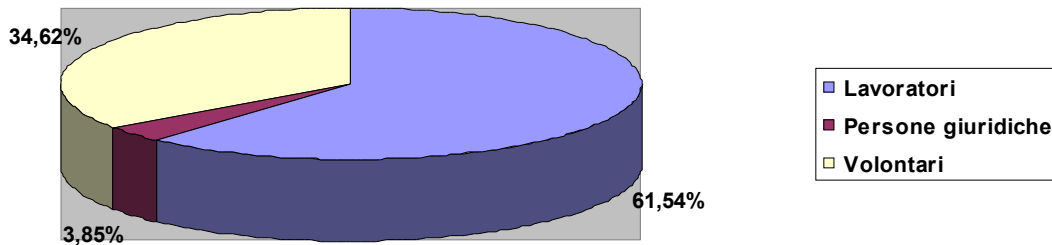
	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Emarginazione e lotta alla povertà		X	
Educazione e servizi scolastici		X	
Promozione culturale		X	
Specializzazione socio-sanitaria			X
Prima Infanzia			X
Minori e giovani	X	X	X
Problematiche legate alla famiglia	X	X	

## Composizione base sociale

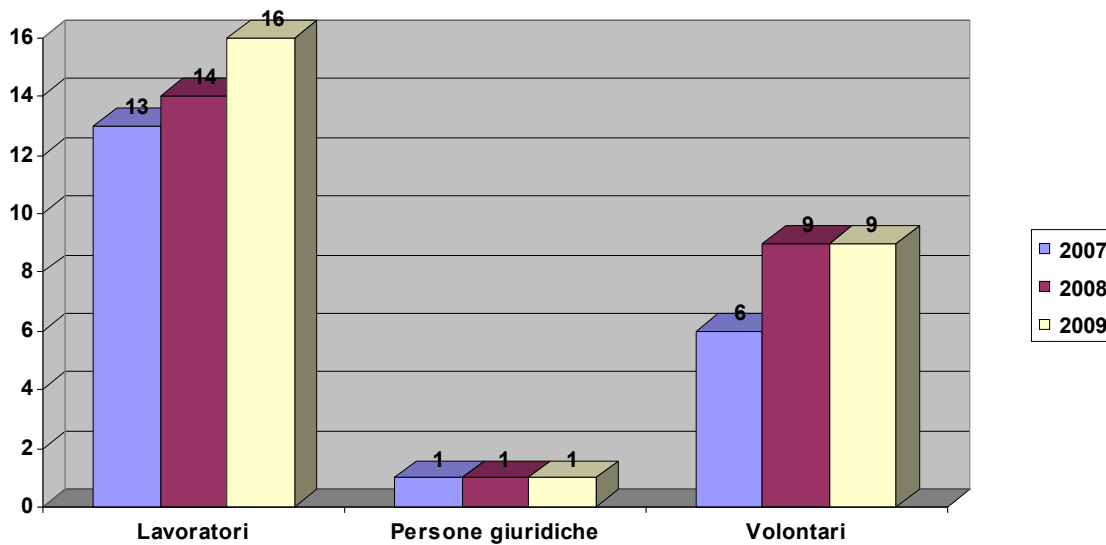
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2009

### Tipologia soci



### La base sociale nel tempo



### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2008	Soci ammessi 2009	Recesso soci 2009	Decadenza esclusione soci 2009	Soci al 31/12/2009
Numero	24	2	0	0	26

Nel 2009 la compagine sociale si è arricchita di due nuovi soci lavoratori e non è avvenuto alcun recesso.

## Territorio di riferimento

La cooperativa opera prevalentemente nel territorio del distretto sanitario 12 - Vallesabbia (Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica alta, Pertica bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio val sabbia, Roé Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul clisi, Vobarno) e per alcuni aspetti del distretto 11 - Garda, in particolare nei comuni di Manerba del Garda e San felice del benaco.



## Missione

La cooperativa *COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Mission della cooperativa è attivare servizi rivolti alla famiglie ed ai minori in grado di dare risposte a bisogni sociali espressi dalla comunità, in modo tale da favorirne il benessere e l'integrazione. La mission si declina attraverso lo sviluppo dei seguenti servizi:

## **I servizi della Cooperativa nel 2009**

### **AREA PRIMA INFANZIA**

I servizi attivi del 2009: Sezione Primavera di Idro, Nido Le perle del lago di Idro (attivo dal 2007), Nido Il Piccolo Principe di Manerba (dal 2004) , Nido Gulliver di San Felice (dal 2004), anticipo e posticipo scuola dell'infanzia di Villanuova (dal 2007).

Rivolti principalmente a bambini e bambine da 3 mesi a 3 anni, e da 3 a 6 anni e alle loro famiglie, nel 2009 hanno offerto il servizio a 135 famiglie. Sono impiegati 12 educatori professionali, alcuni con funzioni di coordinamento, 3 ausiliarie, 2 Lsu., 2 Volontari civili e hanno ospitato 7 tirocinanti.

I servizi interni a questa area rispondono principalmente ai bisogni di sostegno alla famiglia, di cura e benessere del bambino, di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie, di inserimento del bambino nei percorsi di continuità educativa, di socializzazione e inserimento delle famiglie sul territorio di sostegno in particolare situazioni di difficoltà. La Cooperativa ha contribuito anche all'integrazione di rette di due famiglie in situazione di disagio economico.

Il servizio è principalmente a carico delle famiglie, ma sostenuto anche dai Comuni di riferimento, dalla Regione, ex circolare 4, dalla Cooperativa.

Gli asili, nello svolgimento dell'attività, collaborano e interagiscono con i Comuni, la Biblioteca, Riplast, Scuole dell'Infanzia, Comunità Montana, Università, Associazioni del territorio.

I servizi alla prima infanzia della Cooperativa Area hanno come obiettivo fondamentale quello di soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini della fascia 0-3 anni creando un clima protetto che favorisca la loro crescita armonica, la ricerca, la scoperta e la sperimentazione e la socializzazione. Per raggiungere questo obiettivo ci si basa sul presupposto di un bambino capace e competente e sull'idea che ogni bambino è originale e irripetibile e che le risposte e gli stimoli vanno calibrati sulla base del suo unico modo di essere.

Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza delle famiglie, sia perché non si può lavorare con i bambini senza avere come interlocutrice privilegiata l'intera loro famiglia, sia perché le famiglie vengono considerate come attive e da porre in dialogo fra loro.

### **CENTRO ITALPARK**

Aperto al pubblico a settembre 2009, il Centro Italpark si prefigura come uno spazio “nuovo e innovativo” per il nostro territorio, rivolto principalmente a giovani ed adolescenti dai 14 ai 26 anni, e in generale a tutta la comunità.

Uno spazio underground, all’interno del Centro Commerciale Italmark di Villanuova, dove sono stati predisposti: un centro skatepark, uno spazio sale prove e registrazione, uno spazio di gioco e aggregazione, una sala per teatro, ping pong,...

A dicembre 2009, le schede di iscrizione erano già 218 e hanno visto protagonisti sia giovani del territorio che giovani provenienti da altre località della provincia di Brescia e da alcune zone della regione Lombardia e della Regione Trentino.

Nato per rispondere ai bisogni legati all’accoglienza, all’aggregazione, al tempo libero, alla prevenzione e in particolar modo allo sviluppo e promozione del protagonismo giovanile, l’Italpark rappresenta per la Cooperativa e per il territorio una sfida importante.

### **SPAZIO COMPITI E CORSI DI RECUPERO ESTIVI**

Da 6 anni, la Cooperativa si occupa di organizzare i corsi di recupero estivi rivolti a studenti dalla I alla IV superiore dell’Istituto Perlasca che necessitano di recuperare i debiti formativi. Lo spazio compiti, attivo a Vestone da 1 anno e a Idro da 3, è rivolto invece a bambini/e del primo anno della scuola primaria.

Hanno fruito del servizio, per l’anno 2009, 50 studenti delle superiori e 12 della scuola primaria.

Il bisogno di rimotivazione allo studio e alla prevenzione dell’abbandono scolastico e dell’insuccesso formativo sono, insieme all’aiuto nello svolgimento delle consegne scolastiche e alla socializzazione, i bisogni principali a cui rispondono questi servizi.

Sono impiegati insegnanti, affiancati da volontari e la costruzione dei percorsi avviene in sinergia con il corpo docenti, la Comunità Montana, le famiglie e il territorio.

Il servizio è gratuito per gli studenti.

### **CONSULTORIO FAMILIARE “NODI”**

I Consultori Familiari di Villanuova s/C e di Vestone, attivi dal 2005, si strutturano sul territorio, in collaborazione con i Comuni del Distretto 12, le Fondazioni, la Comunità Montana, l’Università, le scuole di specializzazione, l’Azienda Ospedaliera, per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei singoli in tutti i passaggi del ciclo di vita sia sanitario (sostegno della donna, gravidanza,...) che psicologico-sociale nei momenti di crisi e difficoltà.

Queste le prestazioni erogate:

- visite ginecologiche
- visite ostetriche
- assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica
- pap test
- consulenza per contraccezione
- consulenza adolescenti/sexualità
- assistenza ostetrica al bambino da 0-12 mesi
- incontro di gruppo per genitori/ bambino da 0-12 mesi
- corsi di preparazione alla nascita
- consulenza allattamento
- sportello mamme/papà
- sportello psicologico di ascolto nelle scuole
- colloquio psicologico: individuale, di coppia, familiare, adolescenti, età evolutiva.
- mediazione familiare
- psicopedagogia
- psicoterapia breve
- osservazione familiare
- sostegno genitoriale
- interventi sociali
- attività di gruppo
- corsi di prevenzione/educazione alla salute
- servizio di tutela minori.

Le figure professionali che operano nel servizio sono 2 ginecologi, 4 ostetriche, 12 psicologi, 2 mediatrici familiari, 1 psicopedagogista, 2 assistenti sociali, 6 mamme esperte, 1 coordinatrice del progetto affido familiare, 1 coordinatrice del progetto Tutela della maternità; nel 2009 contiamo anche 4 tirocinanti.

Il servizio, finanziato dalla regione con la compartecipazione sulla tutela minori di Comunità Montana attraverso la Valle Sabbia Solidale, prevede il pagamento del ticket da parte dei privati che vi accedono.

Sono stati erogate nel 2009 circa 35.000 prestazioni, contando più di 3.000 fruitori del servizio e 1.500 studenti/adulti coinvolti nei percorsi di prevenzione ed educazione alla salute.

Oltre alle attività ordinarie nel 2009 due grossi progetti hanno contribuito ad una ancora maggior risposta ai bisogni delle famiglie. Il progetto Fare Rete e Dare Tutela e Sostegno alla Maternità, finanziato dalla Regione Lombardia, ha coinvolto più di 100 famiglie con assegnazioni di 4 borse lavoro a donne con figli tra 0 e 20 mesi, erogazione di materiali per la prima infanzia, formazione di una rete di mamme esperte, sostegno domiciliare alle neo-madri.

Il Progetto Affidato ha accompagnato i percorsi di alcune famiglie affidatarie e ha promosso e sensibilizzato il territorio della Valle Sabbia alla tematica dell'affido familiare.

### **ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Sono stati 20 gli educatori professionali, con una coordinatrice e un supervisore, che hanno operato come assistenti domiciliari nel 2009, accompagnando il percorso di crescita educativa di circa 50 minori e delle loro famiglie.

Il servizio, che opera in stretta collaborazione con i Comuni, i Consultori, la Tutela Minori, è curato dalla Cooperativa Area dal 1996 e finanziato dai Comuni, dalla Regione e in alcuni casi è richiesta la compartecipazione delle famiglie.

L'Adm risponde al bisogno di tutela e/o cura di minori inseriti in nuclei familiari multiproblematici e/o segnalati dal tribunale dei minori, attraverso l'affiancamento di un educatore professionale in maniera costante per un periodo stabilito.

### **L'EDUCATIVA DI STRADA**

Servizio rivolto ad adolescenti e giovani tra i 13 e i 20 anni, in particolare nei comuni di Vestone, Odolo, Vobarno, Roè Vociano, Villanuova s/C, Prevalle, ma non solo.

Nel 2009 sono stati raggiunti circa 300 adolescenti, lavorando nei luoghi dell'informalità, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni di tutela della salute/prevenzione e di promozione del protagonismo giovanile.

L'educativa di strada, dal suo inizio 10 anni fa, ha contribuito alla cura e al sostegno nonché al monitoraggio, della situazione di giovani e adolescenti sul territorio del Distretto 12, trovando insieme ai Comuni, alle Associazioni, agli Oratori, alle scuole, alle altre cooperative, nuove risposte di ascolto, interazione, attivazione di processi di comunicazione tra ragazzi/e e istituzioni.

Lavorano nel servizio 8 educatori professionali, di cui uno con la funzione di coordinamento e un supervisore.

## **INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE**

Da circa 8 anni un'equipe di educatori progetta e gestisce, in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Sabbia e con le Amministrazioni, le Scuole e le Associazioni del Distretto 12, varie azioni territoriali legate alla prevenzione all'uso di sostanze d'abuso. Sono circa 650 i preadolescenti e gli adolescenti contattati nella scuola e nei luoghi di aggregazione informale, e circa un centinaio gli adulti coinvolti, tra insegnanti e genitori.

Il servizio è finanziato dalla legge statale 45.

## **PROGETTO NATURALMENTE**

Il progetto Naturalmente, con sede in un fienile di montagna ad Avenone di Pertica Bassa, è gestito da un'equipe multidisciplinare che progetta visite guidate per le scuole e giornate di aggregazione e laboratori per le famiglie.

L'aggregazione, la promozione di momenti di benessere e di incontro e la creazione di momenti culturali e di promozione ecologica sono gli obiettivi principe del progetto.

Si rivolge a famiglie, giovani, associazioni e scolaresche ed è finanziato attraverso contributi di banche e fondazioni, autofinanziamento della Cooperativa, compartecipazione dei fruitori.

## **PROGETTI AFFETTIVITA' E SPORTELLI DI ASCOLTO**

I progetti e gli interventi in materia di prevenzione e promozione del benessere psicologico in ambito scolastico (legge 285), vedono occupati 8 psicologi di cui 7 psicoterapeuti.

E' la scuola nel suo insieme ad essere interessata dai progetti di prevenzione, in particolare attraverso: lo sportello di ascolto; le attività con le classi in materia di affettività, sessualità, dinamiche di gruppo-classe, orientamento scolastico; attività formative per insegnanti; attività di consulenza e formazione per genitori.

Lo scorso anno scolastico (2008-2009) **lo sportello di ascolto** ha raggiunto 496 utenti suddivisi in 405 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, 59 genitori di studenti afferenti ai tre livelli scolastici, e 32 insegnanti sempre afferenti ai tre livelli scolastici.

Gli interventi nelle classi hanno raggiunto la maggior parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, in quanto, in quasi tutte le scuole, vengono effettuati interventi in seconda ed in terza, in alcune realtà vengono svolti interventi in materia di relazioni e/o accoglienza anche in prima. Lo scorso anno si è svolto in una classe di prima elementare

un intervento per la valutazione di dinamiche relazionali alunni/insegnanti. Parliamo di circa 1500 studenti raggiunti.

I progetti e gli interventi sono finanziati con legge 328 (ex 285).

## **CAG E RITROVO MEDIE**

I Centri di Aggregazione Giovanile, rivolti a bambini e bambine della scuola primaria, sono spazi dove la proposta di attività laboratoriali e di gioco si affianca al bisogno di sostegno alla famiglia nel momento del tempo libero dei figli. Nel 2009 sono attivi il C.a.g. "Oasi" di Vobarno con 40 iscritti e il C.a.g. di Villanuova "Il Leprotto" con 25 iscritti.

Per i ragazzi e ragazze della scuola media è attivato a Carpeneda di Vobarno il progetto "Ri-Trovo", con 15 partecipanti, con l'obiettivo di ricreare una realtà aggregativa dove offrire ai ragazzi/e un'opportunità di incontro attraverso figure educative di riferimento.

Tali servizi sono finanziati dalle Amministrazioni Comunali e dalla Parrocchia.

## **CRED E MINICRED**

I Centri Ricreativi estivi diurni sono servizi che rispondono al bisogno di aggregazione-animazione estiva e di sostegno alla famiglia. La Cooperativa è da ormai 10 anni che si occupa di erogare questo tipo di servizio nel territorio del Distretto 12 e 11, collaborando con il Comune di riferimento, le associazioni del territorio, i servizi territoriali (biblioteche, case di riposo,...).

Gli utenti principali del servizio, circa 450 nel 2009, sono i minori dagli 0-6 anni, e dai 6 a 12 anni. Sono impiegati circa 24 educatori professionali, distribuiti nelle varie sedi.

Il servizio è finanziato dal Comune di riferimento con una compartecipazione da parte delle famiglie interessate.

## **Quali politiche di impresa sociale?**

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Relazioni di rete - La Cooperativa, per curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla

competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione Provinciale di Brescia.

**Relazioni col territorio** - La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, associazioni, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

**Politiche del personale** - Nello svolgimento dell’attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

(Tratto da “Politica della Qualità della Cooperativa AREA”, Manuale della Qualità)

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Nell’organizzazione e gestione delle proprie attività la Cooperativa si orienta attraverso principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo; autonomia, impegno e responsabilità; legame col territorio, qualità ed efficacia del lavoro; collaborazione, reciprocità, cooperazione col settore non-profit e profit, con i soggetti pubblici e privati.

## La Cooperativa Area

La Cooperativa Sociale Area ONLUS, con sede a Barghe (BS), opera sul territorio della Valle Sabbia, attraverso diversi servizi offerti ai minori e alla famiglia.

Area nasce il 12/12/2001 e, con il passare del tempo, ha differenziato le tipologie di servizi per rispondere alle necessità espresse dal territorio.

Inizialmente incentrata sui interventi di assistenza domiciliare per minori e ad personam, ha poi attivato nuovi servizi come quelli per la prevenzione delle tossicodipendenze per la prima infanzia e nell'ambito educativo.

Successivamente la Cooperativa ha iniziato una nuova fase di sviluppo, ha attuato alcuni cambiamenti nella composizione dei servizi e ha fatto un passo decisivo ottenendo l'accreditamento dall'Ael di due Consorzi Familiari. La Cooperativa gestisce i propri servizi lavorando in rete con gli enti territoriali e le scuole. Fa parte del Consorzio Leghi, del Consorzio Bolco Brescia ed aderisce a Concooperative Brescia - settore Padonolidarietà.



alcuni sui'area che desideri esplorare



Il sito della cooperativa [www.cooparea.org](http://www.cooparea.org)

### Skatepark

Nel periodo settembre/dicembre 2009 lo Skatepark è stato aperto 9 ore/settimanali a cura del personale educativo della cooperativa Area.

Si sono organizzate alcune aperture straordinarie in giorni festivi, per rispondere alle

## Prove di volo...



## Sale Prove ed Incisione



ale /



CO

OCIAL





**Voci di sabbia: voci e testimonianze dalla guerra di liberazione in Valle Sabbia**, di Nicola Quinzani, Marco Cocca e dall'equipe del Progetto Natural-mente, DVD 2009.

## Storia

Area è una cooperativa sociale che si occupa della gestione di servizi educativi, sociali e socio sanitari rivolti a bambini, adolescenti, adulti e famiglie, all'interno del territorio della Valsabbia e del lago di Garda.

La Cooperativa è stata istituita in tempi relativamente recenti, nel Dicembre 2001, ma la sua storia è ben più radicata nel tempo.

Già dagli anni '90 la vicina Cooperativa Co.Ge.S.S., che da sempre gestisce servizi per persone diversamente abili, inizia a dar vita a servizi per minori, avvalendosi di nuovi e specializzati educatori. Nel 1994 si costituisce un'Area Minori, la quale si occupa di gestire servizi individuali per minori segnalati dall'ASL sotto forma di interventi ADM ed Ad Personam, come previsti dal Piano Socio Assistenziale Regionale.

Questa nuova situazione permette così di dare soluzione efficace, arginando il fenomeno d'improvvisazione e scarsa progettualità dell'iniziale erogazione di questi servizi.

L'attivazione dell'Area Minori concorre allo sviluppo, negli anni a venire, di nuovi servizi che seguono il filone della prevenzione anche attraverso l'aggregazione giovanile (Iudoteche, centri ricreativi educativi, educativa di strada).

L'investimento delle amministrazioni valsabbine sui servizi per minori, accanto alla richiesta crescente di consulenza, progettazione e gestione di servizi già presenti e di servizi sperimentali, richiede una risposta imprenditoriale forte centrata sulla nascita di una nuova cooperativa, che nel nostro territorio raccolga tutto il lavoro già fatto per rilanciarlo in un'ottica di specializzazione.

A partire dal 2002, nella neo-nata Area, si assiste ad un'evoluzione ed espansione dei servizi, ad una crescita e ad un fiorire di pensiero e professionalità, arricchimento per la cooperativa medesima, l'intera comunità locale e la sua gente, sia in termini di progettualità che di offerta ed opportunità.

Molto si è investito in questi anni per valorizzare gli operatori ed i collaboratori e per "prendersi cura", con professionalità ed efficienza, dei bisogni espressi, in tutta la sua varietà e complessità, dalla comunità locale.

Ad oggi la cooperativa è presente sul territorio dei Distretti 11 e 12 con una molteplicità di servizi: i Consultori di Gavardo e Nozza di Vestone; l'Educativa di Strada a Odolo, Vestone, Villanuova, Roè Vociano e Vobarno; gli Asili Nido di Manerba, San Felice e la sezione Primavera di Idro; i CAG di Villanuova, Vobarno ed i CRED estivi; i corsi di recupero estivi in collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore G. Perlasca di Idro ed i Progetti Spazio-compiti o gioco per bimbi della scuola primaria.

Non mancano poi Progetti e sperimentazioni quali Natural-mente, Fienile Pof e Progetto sull'Affido Familiare, Progetto Tutela e Sostegno della Maternità, il Centro Itaipark, la collana editoriale Area.

## GOVERNO E STRATEGIE

### Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA PASINI	Presidente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Lavoratore dal 13/12/2001 residente a SAN FELICE DEL BENACO
SILVIA BUTTURINI	Vice Presidente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Lavoratore dal 03/10/2002 residente a PREVALLE
AUGUSTO ANGOLI	componente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Volontario dal 13/12/2001 residente a

		PRESEGLIE
CORRADO BONTEMPI	componente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Lavoratore dal 13/12/2001 residente a PREVALLE
EMANUELA PALMIERI	componente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	Socio Lavoratore dal 03/10/2002 residente a VILLANUOVA SUL CLISI
FEDERICA BACCHETTI	componente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Lavoratore dal 13/12/2001 residente a LAVENONE
MARIA LUISA CRESCIMBENI	componente dal 27/05/2008 al 27/05/2011	socio Lavoratore dal 20/12/2004 residente a IDRO

## Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

### Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
STEFANO RIGHETTINI	presidente dal 10/03/2008 al 10/03/2011	residente a BRESCIA data prima nomina 10/03/2005

## Struttura di governo

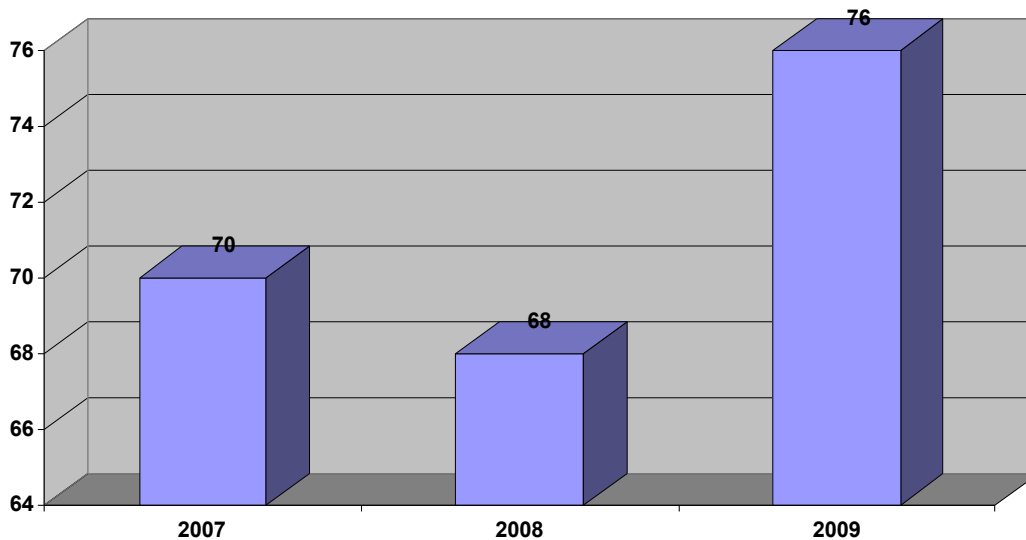
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa COOPERATIVA SOCIALE AREA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS nell'anno 2009 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 87,5%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2007	20/05/2007	70%	0%	Approvazione di bilancio
2008	27/05/2008	68%	0%	Approvazione di bilancio
2009	29/05/2009	76%	0%	Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del revisore. Varie ed eventuali.

### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



L'Assemblea dei soci vede una partecipazione costante che si avvicina all'80% e che coinvolge dunque tutte le categorie dei soci presenti, anche se rimane auspicabile una maggiore partecipazione.

## Processi decisionali e di controllo

## Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2009 è la seguente:

Il Cda, espressione dell'Assemblea dei soci, definisce gli obiettivi gestionali e svolge una funzione di controllo nei confronti dell'Amministratore Delegato, sostenendo lo sviluppo di un modello organizzativo che rifletta un pensiero comune e prassi condivise tra i servizi e ampli la partecipazione dei soci, favorendo il ricambio.

L'Amministratore Delegato concretizza operativamente la strategia definita dal Cda e si incarica di presentare un'offerta coerente ed integrale ai soggetti ed alle istituzioni con le quali si interfaccia.

Al Presidente spetta una funzione di rappresentanza legale-istituzionale.

Ad un livello intermedio il "Tavolo di Coordinamento", presieduto dal Presidente, dal Vice-Presidente e dall'Amministratore Delegato, si propone come luogo periodico di incontro/confronto e di raccordo/comunicazione tra il Cda ed i servizi.

Ai responsabili di area fa capo il coordinamento dei servizi esistenti e l'esplorazione di possibili progetti/servizi futuri.

Infine troviamo i coordinatori di servizio e la base sociale dell'organizzazione (educatori, operatori, impiegati).

In posizione di linea troviamo l'Amministrazione.

Infine, in una posizione di staff il "Tavolo delle idee" ha l'obiettivo di approfondire tematiche specifiche individuate di volta in volta, stimolando la partecipazione dei soci con l'obiettivo di favorire il ricambio nelle cariche sociali.

## Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Rafforzamento del rapporto tra vice-presidente e presidente/ad al fine di una più ampia condivisione delle caratteristiche gestionali.	Invertire la tendenza economica negativa infra-annuale, contenere i costi indiretti del livello intermedio di coordinamento delle aree, eliminare sprechi di risorse ed ottimizzare la gestione delle spese generali, rafforzare il controllo di gestione, "appiattare" la struttura organizzativa. passaggio di consegne nell'ambito del processo di qualità e coinvolgimento del cda nella pianificazione delle strategie
I soci e le modalità di partecipazione	Creazione di un luogo di analisi-riflessione-creatività aperto alla base sociale.	Favorire il ricambio interno nelle cariche sociali, ampliamento della base sociale.
Ambiti di attività	Gli ambiti di attività sono rimasti quella dell'attività classica prevista da statuto	Offrire ai cittadini, rilevato il bisogno, nuove risposte.

	anche se si è operato all'implementazione dei servizi come da oggetto sociale.	
I bisogni	Nel corso del 2009 si sono evidenziati, nel distretto in cui la cooperativa opera, un crescente bisogno di nuovi servizi da implementare per il 2010. Presidio servizi inerenti l'attività consultoriale che risultano carenti a livello territoriale. Supporto economico ai cittadini in condizioni economiche precarie.	Lavoro con le amministrazioni comunali per l'avvio di nuovi servizi; un nuovo nido verrà attivato da settembre 2010. Apertura ed accreditamento nuova struttura consultoriale in Valtenesi. Apertura di uno sportello che permette l'accesso al microcredito in partnership con : Cassa rurale Giudicarie e Paganella, Caritas, Consorzio di cooperative sociali territoriale.
Gestione del personale	Elaborazione di profili professionali, costruzione di un archivio condiviso di personale disponibile, raccogliere le esigenze formative condivise dai servizi e dalle aree, aumentare il numero dei rapporti di lavoro a tempo pieno e subordinato.	Ridurre i costi legati ad una gestione frammentaria del personale (ricerca e selezione), contenere il turn-over su determinati servizi,

In relazione all'ampliamento dei servizi, vediamo l'apertura del Consultorio in valtenesi, e l'ampliamento dei nidi, che con un'intensa progettazione nel 2009, ha visto il raggiungimento degli accordi a metà 2010, per un'apertura prevista a settembre 2010.

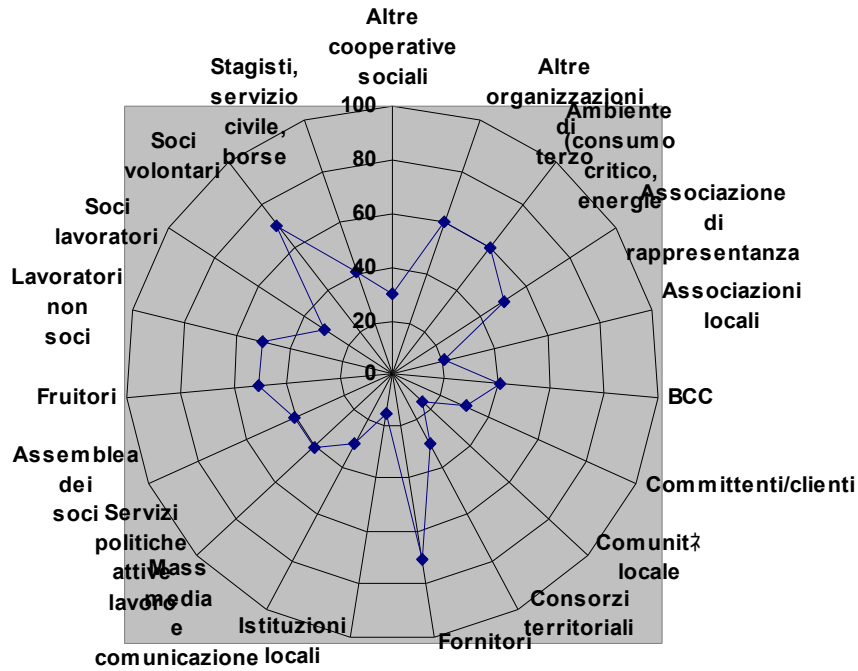
Di grande rilievo è stato l'investimento per l'apertura del polo creativo denominato Italtalk, che ha visto impegnato tutto il 2009 alla sua progettazione e sviluppo.

Per meglio comprendere la portata di questo progetto evidenziamo gli obiettivi raggiunti:

- Apertura centro Skatepark
- Apertura spazio e gestione sale prove e registrazione.
- Attivazione laboratori di giocoleria, di teatro, di costruzione/creatività.
- 218 iscritti da settembre a dicembre (88 femmine e 130 maschi, provenienti da 36 paesi diversi della provincia e di fuori provincia).
- Inizio e sviluppo collaborazione e co-gestione con varie associazioni della zona.

Rispetto alle prospettive future, si evidenzia la volontà di integrare e ampliare i servizi dedicati ai minori, anche con uno sguardo alle politiche attive del lavoro.

## PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	controllo
Soci lavoratori	stimolo
Soci volontari	stimolo
Lavoratori non soci	confronto
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	collaborazione
Fruitori	confronto

### Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione



CONFEDERATIVE  
CONFEDEAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Bilancio Sociale 2009

<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>collaborazione e confronto</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>confronto e progettazione</i>
<i>BCC</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>servizio</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>coordinamento e diffusione di informazioni</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>collaborazione, confronto e progettazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>collaborazione e progettazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>servizio</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>diffusione e collaborazione</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>promozione e sensibilità trasversale</i>
<i>Servizi politiche attive lavoro</i>	<i>collaborazione e progettazione</i>
<i>Associazioni locali</i>	<i>collaborazione</i>

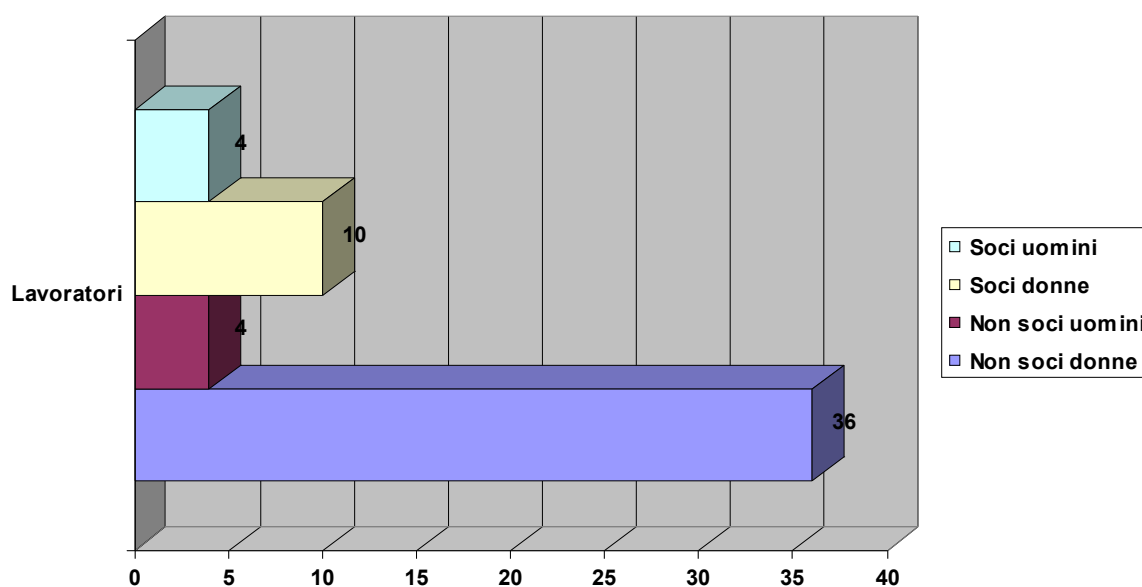
## RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

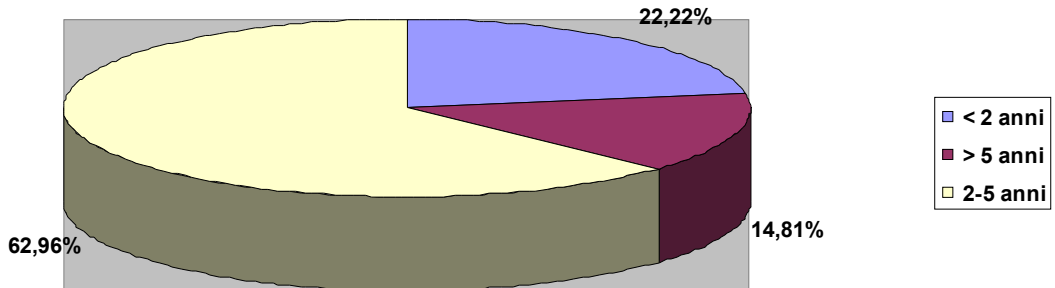
### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

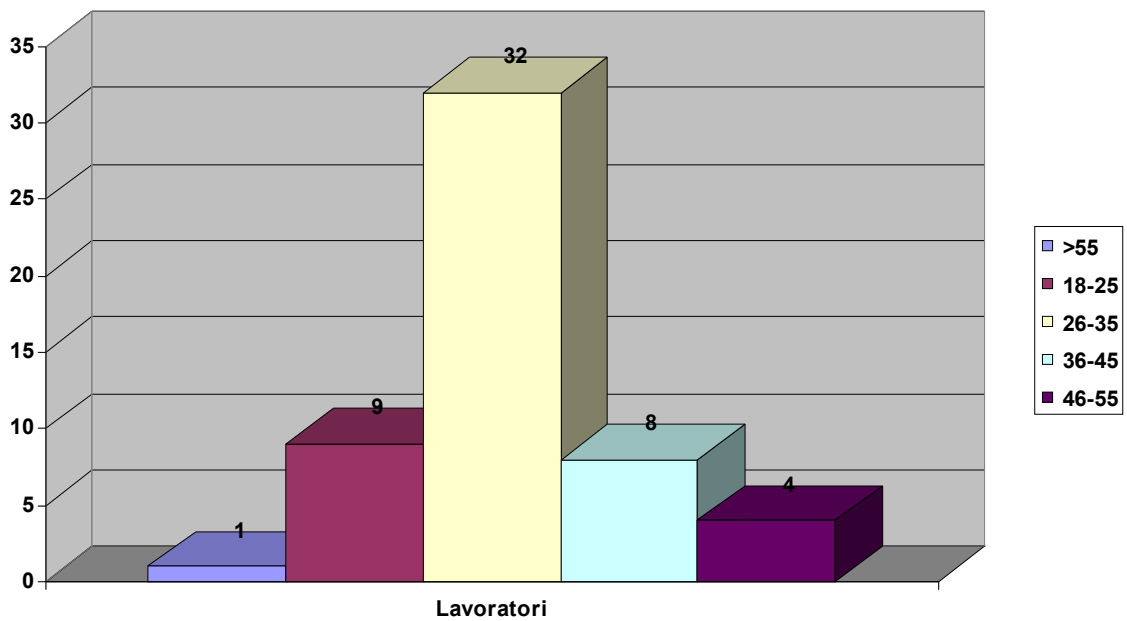
Il totale dei lavoratori è: 54



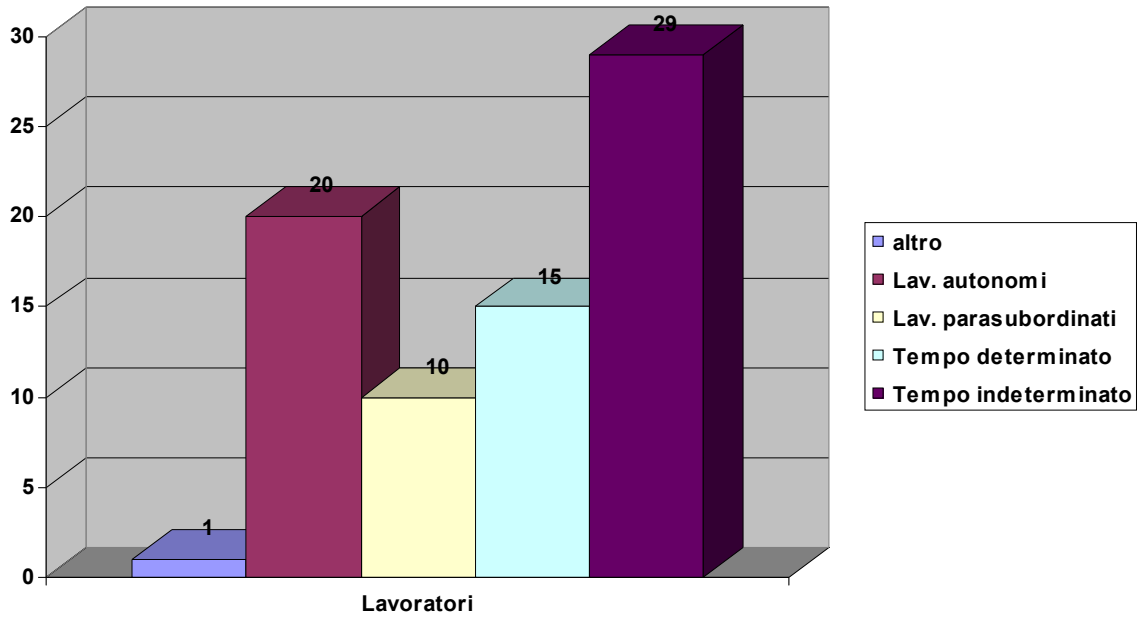
Oltre ai lavoratori dipendenti e a progetto, si contano anche 20 professionisti, occupati principalmente nei Consultori familiari e nei progetti ed interventi in materia di prevenzione e promozione del benessere psicologico in ambito scolastico, di cui 4 sono soci della cooperativa.



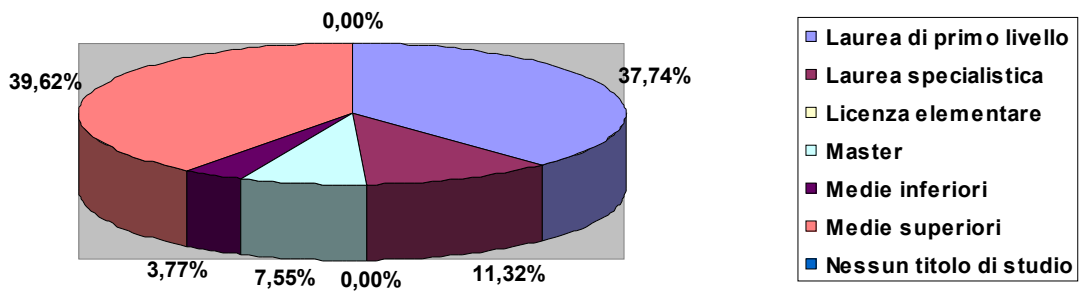
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

A	B	C	D	E
---	---	---	---	---

Lavoratori	0	3	0	50	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	0.00%	5.00%	0.00%	92.00%	1.00%

Il livello contrattuale D comprende 24 lavoratori/trici al livello D1, con diploma di scuola superiore e/o iscrizione al livello universitario di formazione, 17 lavoratori/trici al livello D2, in possesso di Laurea e/o scuole di specializzazione o Master universitari, 9 lavoratori a livello D3, con titolo e funzione di coordinamento servizi.

Città:

**AGEVOLAZIONI E VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO**

1) STUDIO DENTISTICO "LA RETE" - Via Milano 59 Brescia  
 Numero di telefono per appuntamenti: 343-6754803  
 Accedendo allo studio dentistico si ha uno sconto del 10% sulle prestazioni, inoltre la prima visita (dal importo di 18 euro) è gratuita. Nel caso di interventi particolarmente onerosi è possibile ritalizzare l'importo valutando le modalità e le tempistiche di pagamento più sostenibili per il socio.



**ZI MICROCREDITO**

È possibile accedere ad un fondo di microcredito istituito da Cassa Rurale, Caritas e Consorzio LAGHI, a che è in grado di finanziare importi massimi di 3.000 euro ad un tasso agevolato (0,2%).

Il piano di rientro può essere deciso insieme.

Cosa serve per accedere?

- + costruire un bilancio familiare;
- + fotocopia carta d'identità;
- + fotocopia codice fiscale;
- + fotocopia ultima busta paga o ced.
- + permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario.

- A chi rivolgersi?

- + In Cooperativa contattando Andrea Pesini...

non ha  
tici, in  
offrire

For  
Nel

Mut  
Risq  
deli  
Son  
part  
age



**5) GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO**

Le Cooperative di produttori "LA TERRA TRA I DUE LAGHI" collabora con noi da un paio di anni proponendo al fertile e una raccolta fondi in nostro favore dal nome "LA FORZA DEL BUONO".

Per l'anno 2010 "LA TERRA TRA I DUE LAGHI" ci propone una serie di prodotti che possiamo acquistare (miele, marmellate, formaggi, salumi, pasta...) ad un prezzo agevolato solo se sostituiamo un gruppo numericamente rilevante di soci tra tutte le Cooperative del Consorzio LAGHI.

#### 4) ACCORDO QUADRO attraverso Solco Brescia con Vodafone

Grazie all'accordo quadro con Solco Brescia è possibile avere una sim card oppure trasferire il proprio numero di cellulare (che diventerà intestato alla cooperativa) con le tariffe di seguito riportate e che permetterà di effettuare telefonate gratuite con tutti gli aderenti all'accordo quadro ad oggi coordinatori ed amministratori delle cooperative aderenti a Solco Brescia, Consorzio Lagni, Coop. Cogess, Coop. Area, Coop. Verbena, Coop. Dentari, Coop. La rete e tante altre del sistema consorzile.

Il costo per i soci è un canone mensile di 5,10€ e semplicemente anteposto il € davanti alle telefonate verrà addebitato automaticamente in conto corrente alla tariffa di seguito riportata.

Vi è la possibilità di avere gratuitamente un Nokia 2300 oppure ad un canone di 1€ al mese per 24 mesi una serie di telefoni Lmtc con fotocamera ed disponibilità di traffico dati.

#### Telefono gratuito

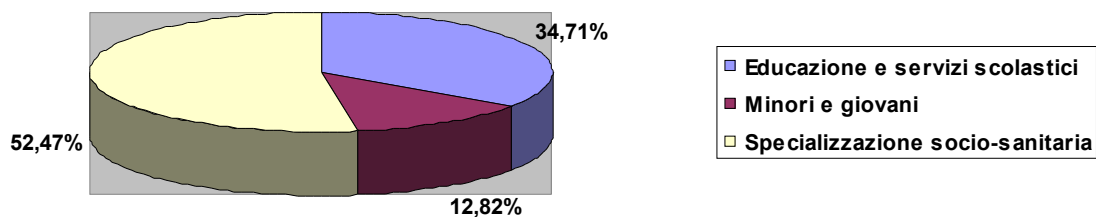


Costi del traffico in Euro + IVA tutti i giorni dalle 0 alle 24	Tariffe Voce Euro	Sconti	Tariffe Voce Netto sconto
Chiamate verso: tutti i cellulari Vodafone Italia la propria segreteria telefonica chiamate vs tutti i numeri di rete fissa	0,12	30% +20%	0,067
Altre chiamate Nazionali ( Tim , Wind, H3g)	0,12	30%	0,084
** Chiamate dall'Italia verso Europa,USA, Canada(1)	0,30 **	30%	0,21 *
** Chiamate dall'Italia verso il Resto del mondo	2 euro **	30%	1,40 euro *
SMS	0,125	40%	0,075



## 5.2 Fruttori

### Tipologie fruitori



### Specializzazione socio-sanitaria

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
<b>Consultorio familiare</b>				
<b>Minori e giovani</b>				
<b>Centri Ricreativi Estivi</b>	Distretto 11 e Distretto 12	450	Centri estivi di aggregazione-proposta educativa e animativa.	Diurno
<b>Educativa di strada</b>	Distretto 12	300	Accompagnamento e tutela della salute/prevenzione di adolescenti e preadolescenti e promozione del protagonismo giovanile.	Territoriale
<b>Assistenza Domiciliare Minori</b>	Distretto12	50	Educatore professionale a domicilio,	Domiciliare

			nell'ambito della tutela e cura di minori e famiglie con problematiche di vario tipo.	
<b>Centro Italpark</b>	<b>Villanuova, Distretto 12, provincia e altri territori</b>	<b>300</b>	<b>Aggregazione e animazione giovanile. Sale prove e registrazione. Skatepark. Radio web</b>	<b>Territoriale</b>

### Educazione e servizi scolastici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centri Aggregazione Giovanile	Vobarno, Villanuova	80	Centri di aggregazione pomeridiana per minori scuola primaria. Centro Ri.Trovo ragazzi/e scuole medie.	Diurno
Asili Nido e sezioni Primavera	Idro, Manerba, San Felice, Villanuova	135	Servizi prima infanzia	Diurno
Spazio compiti e recupero scolastico estivo	Idro, Vestone, Vobarno	62	Servizio compiti scuola primaria. Sostegno al recupero debiti formativi scuola superiore.	Diurno
Progetti ed interventi in materia di prevenzione e promozione del benessere psicologico in ambito scolastico (legge 285)	Distretto 12	1.500	I progetti/servizi attivati sono: -lo sportello di ascolto, -attività con le classi in materia di affettività, sessualità, dinamiche di gruppo-classe, orientamento scolastico, -attività formative per insegnanti, -attività di consulenza e formazione per genitori.	Territoriale
Progetto Naturalmente	Pertica Bassa, Brescia e provincia	450	Visite guidate per le scuole. Eventi, giornate a tema, laboratori, campeggi per famiglie	Territoriale
Interventi di prevenzione alle dipendenze	Distretto 12	750	Laboratori e interventi prevenzione dipendenze nelle scuole e sul territorio.	Territoriale

### 5.3 Rete sistema cooperativo

	<b>Forme di collaborazione</b>
Concooperative Brescia	Progettazione e ricerca finanziamenti
C.G.M. Finance	Partecipazione
Consorzio Laghi	General Contractor, politiche del territorio
Consorzio Solco Brescia	Fornitura di servizi (ufficio paghe, sistema qualità, formazione contabile), progettazione e ricerca finanziamenti

### 5.4 Reti territoriali

	<b>Forme di collaborazione</b>
<i>Comunità Montana di Valle Sabbia</i>	<i>Interfaccia istituzionale per i servizi sociali</i>
<i>Famiglie e comunità locale</i>	<i>Offerta servizi, dialogo e confronto</i>
<i>Vallesabbia Solidale</i>	<i>Braccio operativo della Comunità Montana di Valle Sabbia per la gestione dei servizi</i>
<i>ASL Brescia</i>	<i>Confronto e controllo</i>
<i>Comuni del distretto 11 e 12 dell'ASL di Brescia</i>	<i>Co.progettazione e verifica</i>

<i>Ufficio di piano di zona</i>	<i>Confronto, dialogo.</i>
<i>Nucleo tutela minori</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Servizi sociali comunali</i>	<i>Confronto, co-progettazione, verifica</i>
<i>Istituti scolastici</i>	<i>Confronto, proposta progettuale</i>
<i>associazione del territorio</i>	<i>co-progettazione e confronto costante su singole azioni e/o progetti</i>

## 5.5 Clienti/committenti

	<b>N° assoluto clienti</b>	<b>Fatturato complessivo</b>
Pubblico	6	€ 809.785,00
Privato no profit	1	€ 654.992,00
Privato profit	113	€ 166.514,00

## 5.6 Ambiente

La sensibilità ambientale della cooperativa si esprime trasversalmente nell'adozione di modalità educative-animative nell'ambito dei servizi CRED, CAG e soprattutto grazie al progetto Natural-mente che si propone di ri-socializzare i fruitori dello spazio del fienile POF ai ritmi ed alle dinamiche dell'ambiente naturale, attraverso percorsi esperienziali dedicati. Vengono anche organizzati laboratori rivolti ai bambini e alle famiglie che puntano a valorizzare i rifiuti, riutilizzandoli come materiali per costruire giocattoli.

Nel 2009 si è iniziato a sviluppare a livello di pensiero e di strategia gestionale una raccolta dati per analizzare come i vari servizi della cooperativa si interfacciano alla scelta di prodotti specifici, alla proposta e utilizzo della raccolta differenziata dei rifiuti: il discorso sarà tematica centrale del bilancio 2010.

Nello specifico all'interno dei consultori il discorso ambientale è affrontato cercando di portare a stimolare comportamenti virtuosi nelle madri e nelle famiglie che entrano in contatto con la Cooperativa, in particolare promuovendo lo scambio e il riuso tra mamme dei materiali per la prima infanzia.



## RETE DI SOLIDARIETÀ TRA MAMME... PARTECIPA ANCHE TU!

Raccogliamo materiali per l'infanzia  
- Per sostenere famiglie in difficoltà  
- Per favorire lo scambio e il riciclo

Distribuiamo alle famiglie che ne hanno bisogno.  
Al fine di favorire lo scambio, il risparmio, il riciclo, il materiale raccolto verrà passato alle famiglie che lo richiedano per il periodo di tempo necessario. Inoltre vi sarà la possibilità di accedere ad un bonus per l'adozione periodica di pannolini a tutte in salame, dietro richiesta di presentarsi al personale del consultorio familiare.  
Se conosci una famiglia che ne ha bisogno... fallo sapere... grazie!

Raccogliamo articoli nuovi e usati per l'infanzia.  
Se avete passeggini, seggiolini per auto, seggiolini per le pizze, fasciatoi, culle, lettini, giochi, libri, vestiti e altri articoli in buone condizioni e non ve ne servite più, potete darceli ad altra mamma che ne hanno necessità.

Per informazioni rivolgersi al Consultorio Familiare di Villanova s/c  
Tel. 0365 1956401  
info.mamme@area.it

### CENTRI DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE

- CARITAS DELL'ALTA VALLE SABBIA**  
Via Tito Seconi 15, Nozza di Vestone  
Martedì 9.00-11.30
- CARITAS DI VOGHERA**  
Via Arela 7  
Mercoledì 15.00-18.00
- CARITAS DI VILLANOVA**  
Via della Chiesa 1  
Giovedì 15.00-17.00
- MANDAGARU**, Via Terni 85
- SCRAPONTE** di Govardo  
Venerdì 9-11.30
- CARITAS DI PREVALLE**  
Via S. Michele  
Giovedì 9.00-10.30





**Immagini dal Progetto Natural-Mente, Avenone di Pertica Bassa.**



## **Altri portatori di interessi**

Le associazioni territoriali.

L'importanza delle associazioni culturali e di volontariato è da sempre sentita e valorizzata dalla nostra organizzazione cooperativa. Molte sono le Associazioni con cui si è creato un dialogo e una collaborazione, pur evidenziando in alcuni casi alcune difficoltà e diffidenze iniziali, e che in generale hanno visto poi svilupparsi relazioni stabili e fruttuose.

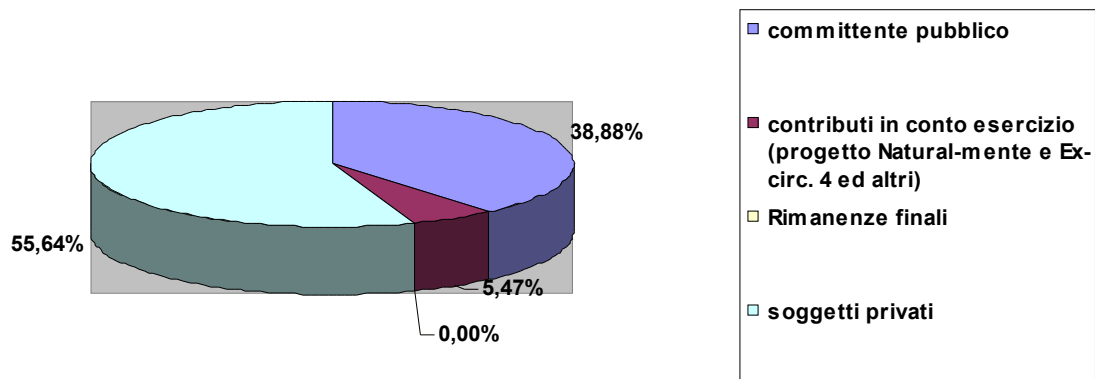
Ci riferiamo in particolare alle Caritas della zona, alle Associazioni locali di volontariato, alle Associazioni Culturali giovanili, alle associazioni sportive locali, le Associazioni locali di immigrati, in particolare attraverso l'investimento di alcuni servizi come l'educativa di Strada, il Consultorio Familiare, gli Asili Nido, i progetti legati ai doposcuola, il Progetto Naturalmente.

## DIMENSIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

	2008	2009
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
committente pubblico	€ 736.109,00	€ 712.613,00
soggetti privati	€ 720.628,00	€ 1.019.756,00
contributi in conto esercizio (progetto Natural-mente e Ex-circ. 4 ed altri)	€ 43.815,00	€ 100.335,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.552,00</b>	<b>€ 1.832.704,00</b>

### Produzione ricchezza 2009



Contributi in conto esercizio, pur essendo un ricavo di gestione extracaratteristica, si mantengono costanti nel tempo e in percentuale invariati rispetto agli anni precedenti.

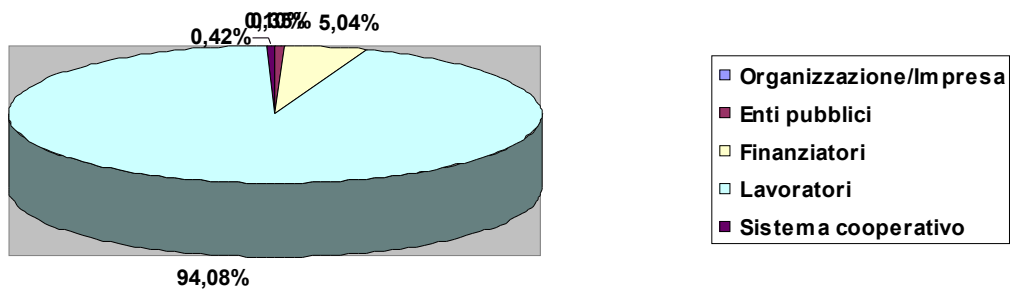
### Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

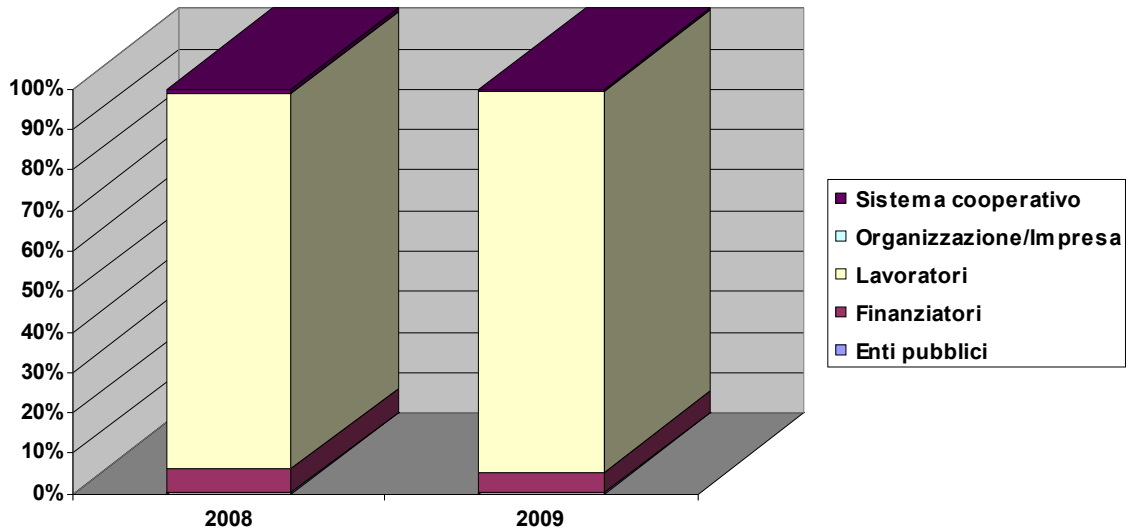
	2007	2008	2009
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Utile di esercizio/perdita	€ -34.884,00	€ -4.954,00	€ 800,00
<b>Totale</b>	<b>€ -34.884,00</b>	<b>€ -4.954,00</b>	<b>€ 800,00</b>

<b>Enti pubblici</b>			
Tasse		€ 1.351,00	€ 2.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.351,00</b>	<b>€ 2.800,00</b>
<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari		€ 36.682,00	€ 40.455,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 36.682,00</b>	<b>€ 40.455,00</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci		€ 119.139,00	€ 259.017,00
Dipendenti non soci		€ 352.324,00	€ 407.861,00
Collaboratori		€ 40.494,00	€ 47.614,00
Occasionali		€ 54.187,00	€ 40.047,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 566.144,00</b>	<b>€ 754.539,00</b>
<b>Sistema cooperativo</b>			
ConSORZI		€ 6.679,00	€ 3.405,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.679,00</b>	<b>€ 3.405,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ -34.884,00</b>	<b>€ 605.902,00</b>	<b>€ 801.999,00</b>

### Distribuzione valore aggiunto 2009

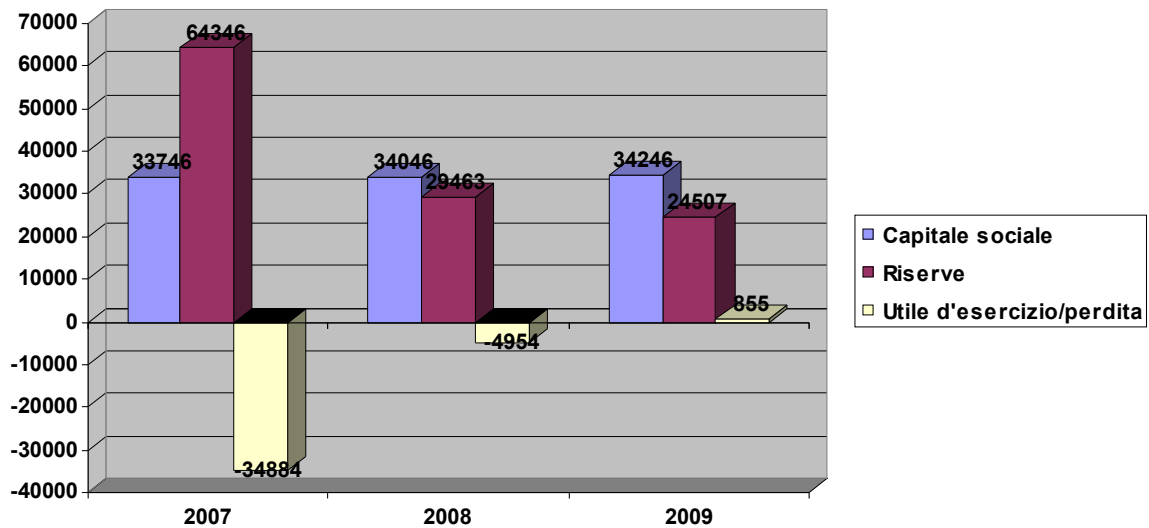


### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



### Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

#### Patrimonio netto



il capitale sociale non subisce variazioni di rilievo. Il risultato d'esercizio viene accantonato a riserva legale.

#### Finanziatori

	2008	2009
Mutui ipotecari v/banche entro i 12 mesi	€ 62.409,00	€ 232.201,00
Debiti v/banche c/anticipi su crediti	€ 71.542,00	€ 162.395,00

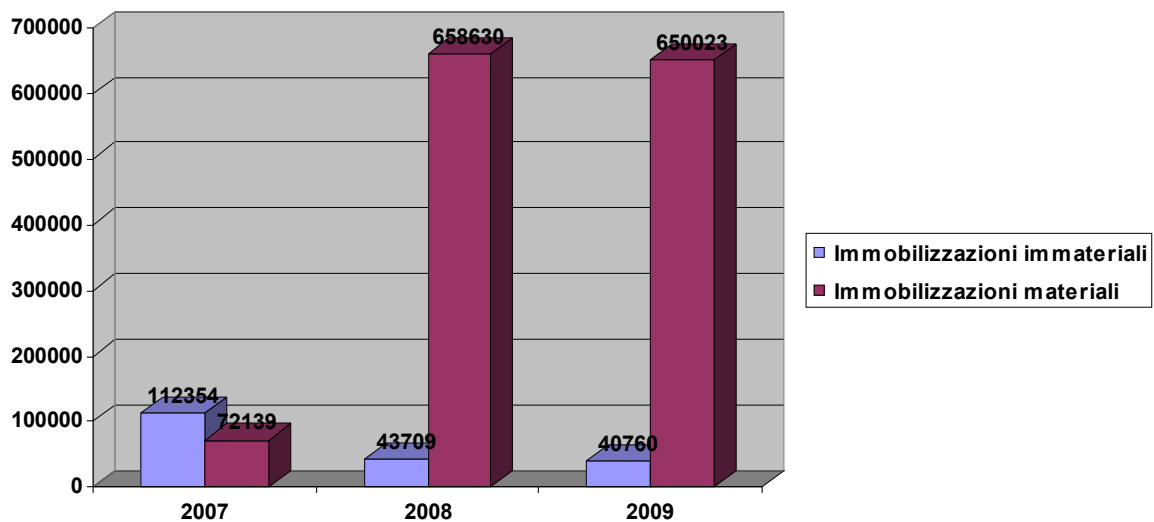
Mutui ipotecari v/banche sopra i 12 mesi	€ 608.451,00	€ 638.174,00
Prestiti da Coop. Cogess	€ 137.500,00	€ 31.076,00
Debiti v/CGM Finance	€ 12.922,00	

## Ristorno ai soci

Non è stato deliberato, né erogato nessun ristorno ai soci.

## Il patrimonio

### Investimenti



## PROSPETTIVE FUTURE

## Prospettive cooperativa

Nel corso degli ultimi anni e dell'ultimo triennio in particolare si sono orientate risorse ed energie importanti in uno sforzo organizzativo e di revisione di ruoli e mansioni al fine di raggiungere un equilibrio stabile sia dal punto di vista economico che professionale. Si è vista un'implementazione delle attività straordinarie legate a progettazioni particolari, che hanno portato risultati notevoli per l'organizzazione e per il territorio.

Gli obiettivi a medio-breve termine che la cooperativa Area ha intenzione di perseguire sono brevemente riassunti nei punti seguenti:

- consolidamento e ampliamento dei servizi e delle attività esistenti, con particolare riferimento ai servizi alla prima infanzia e ai consultori familiari
- implementazione di alcune azioni, nei servizi rivolti ai minori, con un nuovo sguardo verso le politiche attive del lavoro;
- impostazione di strategie di comunicazione interna ed esterna in grado di esplicitare al meglio il significato della propria presenza e del proprio valore sul territorio;
- ampliare strategie relative alla tematiche ecologia e riutilizzo, sia nell'organizzazione interna che nella presentazione al territorio attraverso i propri servizi.
- rimane punto cardine dell'operare della cooperativa Area la ricerca di modalità sempre più adeguate di valorizzazione e promozione del capitale umano e della propria base sociale.

## Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

L'edizione 2009 del bilancio sociale ha visto l'implementazione di azioni specifiche nella direzione dello sviluppo di un superiore grado di partecipazione interna al processo di costruzione dello stesso da parte dei coordinatori dei servizi: in misura minore, da sviluppare per la prossima annualità, la proiezione verso l'esterno (valorizzazione dell'efficacia dei servizi, visibilità nei confronti della comunità di riferimento, raccolta-fondi).

Si è cercato di individuare alcuni indicatori di sintesi rispetto ai servizi della cooperativa in grado di comunicare con immediatezza e semplicità ad un pubblico non tecnico la valenza sociale delle attività di Area.

La presentazione in Assemblea dei soci prevede la possibilità di aggiungere nuove prospettive all'elaborazione del Bilancio Sociale 2010, attraverso un'elaborazione congiunta di una mappa degli interlocutori significativi dell'organizzazione, al fine di condividere informazioni all'interno della cooperativa e stimolare processi di elaborazione della cultura organizzativa di riferimento (valori ed ideali di riferimento, orientamenti generali, prassi di riferimento rispetto ad ambiti specifici).



Bilancio Sociale 2009

Le azioni proposte si pongono comunque all'interno del solco tracciato dal modello organizzativo-gestionale configurato nel corso del 2008 e 2009, con l'obiettivo di potenziare i due luoghi di confronto/raccordo attualmente esistenti, vale a dire il "Tavolo di coordinamento" ed il "Tavolo delle idee".

Di fondo rimangono gli obiettivi, parzialmente raggiunti, di stimolare maggior dibattito culturale relativamente ai servizi sociali nel territorio di riferimento con la comunità locale e le istituzioni, di accrescere la visibilità dell'organizzazione, di accrescere la raccolta-fondi e la ricerca di volontari.

Grazie per l'attenzione